



Prot n.577/2013

## COMUNICATO

Il tavolo di trattativa per il rinnovo del contratto Gomma Plastica Industria, dopo la lunga riunione cominciata nel pomeriggio di ieri e conclusa nella mattina, è saltato.

Nonostante l'impegno profuso dalle Segreterie Nazionali e dalla delegazione trattante nel voler giungere a una soluzione della vertenza che si trascina da 12 mesi, l'esito del confronto non ha prodotto il necessario avvicinamento tra le parti che favorisse la chiusura del rinnovo contrattuale.

La posizione assunta dalla Federazione Gomma e Plastica di totale chiusura rispetto alle richieste delle OO.SS. ha reso ancor più drastica la rottura delle relazioni industriali.

Dopo un anno di trattativa, assistiamo ancora una volta all'irrigidimento intransigente della controparte che irresponsabilmente ha continuato a porre sul tavolo negoziale proposte inaccettabili e provocatorie, non rispondenti alle nostre richieste espresse in piattaforma, a fronte di un aumento salariale lontano dalle nostre aspettative.

La ripresa delle trattative che ha fatto seguito alle 12 ore di sciopero svoltesi a livello territoriale, era stata avviata con l'obiettivo condiviso di giungere alla chiusura del rinnovo, assumendo in positivo il superamento definitivo dei temi delle maggiorazioni e della media turni che avevano condizionato il percorso fino alla decisione della dichiarazione di sciopero del luglio scorso.

In tale convincimento abbiamo lavorato anche nella direzione espressa dalla controparte attraverso le successive richieste di "peso" che hanno riguardato:

- la definizione di un accordo di regolamentazione dei direttivi provinciali;
- il demando al 2° livello di alcuni istituti contrattuali in coerenza con l'accordo del 28 giugno 2011;
- l'individuazione di possibili misure atte a contenere l'assenteismo attraverso la definizione di idonea strumentazione;
- 1 giorno di lavoro in più per tutti i turnisti nel 2014 con il recupero nell'anno successivo alla prestazione ;

- il calcolo dell'orario settimanale su 12 mesi anziché 6 come nell'attuale contrattuale.

Su questi punti abbiamo proposto valide soluzioni sui testi presentati dalle controparti.

Ciononostante la Federazione Gomma Plastica ha mantenuto la propria posizione di rigidità, continuando a proporre, anche a fronte dei nostri passi in avanti, un aumento di € 118. Dichiarando, inoltre, che la sola possibilità di miglioramento della proposta economica presupponeva un'ulteriore nostra disponibilità alla modifica del testo contrattuale mirata al contenimento dell'assenteismo con una penalizzazione automatica per il lavoratore a fronte del mancato accordo tra azienda e Rsu in sede aziendale.

Di fronte alla contrarietà della controparte che ha totalmente rigettato la nostra proposta salariale di 130 €, l'incremento paritetico dello 0,20% sulla previdenza complementare e 1€ di aumento dell'importo in cifra fissa per il lavoro notturno, si è preso atto dell'impossibilità di proseguire la trattativa.

Consci delle difficoltà del settore, abbiamo proposto una serie di strumentazioni utili al raggiungimento di una soluzione equa ed equilibrata. Ma la crisi, non può essere usata per riportare indietro il quadro delle tutele e dei diritti dei lavoratori e delle lavoratrici.

Pertanto, le Segreterie Nazionali e la Delegazione trattante, nel riconfermare lo stato di agitazione dei lavoratori e delle lavoratrici del comparto gomma plastica industria,

### **PROCLAMANO**

**8 ore di sciopero a livello territoriale da effettuare entro il prossimo venerdì 6 dicembre, anche in preparazione di una eventuale Manifestazione Nazionale con il coinvolgimento delle rispettive Confederazioni.**

Le Segreterie Nazionali  
FILCTEM CGIL - FEMCA CISL - UILTEC UIL

Roma, 3 dicembre 2013